

e domiciliati in Ribera

Y comparenti uno da uno Notaro conosciuto.

El riferito Sig. Cav. Salvatore Chiarera, nella qualità e coll'autorizzazione come sopra, vende col obbligo, coll'obbligo della garanzia ai sensi di legge, al suddetto Sig. Matteo Manciglia, che in compra accetta, un percello di suolo comunale, dell'estensione di metri quadrati trentotto e centimetri quaranta, sito nel comune di Ribera, in via Crispino confinante con casa di Domenico Cartagna, con cascana dello stesso Sig. Manciglia o con cortile, con usata in catarto.

Quanta vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire ventasei, che il Sig. Matteo Manciglia paga in presenza di uno Notaro e testi uomini e in un atto di corso legale nel Regno al Sig. Cav. Chiarera nel usure, che dopo averle annunciate e trovate esatte, le ritorna a se e ne rilascia quietanza.

Quello in virtù di questo precedente atto, il Sig. Cav. Salvatore Chiarera, pure nella qualità e coll'autorizzazione come sopra, sotto l'obbligo della garanzia ai sensi di legge, vende col obbligo al suddetto Sig. Giuseppe Crispolo, che in compra accetta, un percello di suolo comunale,

della superficie di metri quadrati ventisei e centimetri seventaquattro, sito nel comune di Ribera, via Puggiero Normanno, confinante con casa dello stesso Sig. Crispolo, col recinto del Sig. Angelo Misso e con case di Calogero Figli, con usata in catarto.

Quanta vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire venticinque, che il Sig. Giuseppe Crispolo paga come sopra al Sig. Cav. Chiarera nel usure, che dopo averle annunciate e trovate esatte, le ritorna a se e ne rilascia quietanza.

Sei suddetti due percelli di suolo, i comparenti Sigg. Manciglia e Crispolo saranno rispettivamente la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi in avanti e perpetuamente di unita a tutte le relative attinenze, dipendere ed accessori; perche il Sig. Cav. Chiarera nel usure spogliandosi d'ogni qualivoglia diritto, ragione ed azione, che ha e può averne sui rispetti percelli di suolo, ne riveste e irroga nella migliore e più valida forma i rispetti acquirenti, in favore dei quali ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

Le spese di quest'atto sono a carico dei liguesi.